



OFFERTA FORMATIVA per le scuole a.s. 2025/26

Museo Etnografico Dolomiti



a cura di





INDICE

L'ASSOCIAZIONE ISOIPSE	4
IL MUSEO ETNOGRAFICO DOLOMITI	6
LA MOSTRA #SCIVOLARE	8
PERCORSI DIDATTICI Infanzia e primo ciclo della primaria	10
PERCORSI DIDATTICI Secondo ciclo della primaria e secondaria di 1° grado	14
PERCORSI DIDATTICI Secondaria di 1° e 2° grado	16
LABORATORI La mattina al Museo	18
VISITA AUDIOGUIDATA AL GIARDINO DELLE ROSE	20
ESCURSIONI NEI DINTORNI DEL MUSEO	22
INFO, COSTI E CONTATTI	24

L'ASSOCIAZIONE ISOIPSE

CHI SIAMO? L'ASSOCIAZIONE ISOIPSE

Nelle carte geografiche, le curve di livello (o isoipse) consentono di rappresentare, su mappe bidimensionali, la tridimensionalità della realtà. Come le isoipse delle mappe, l'Associazione Isoipse abbraccia l'intero territorio bellunese e ne racconta picchi e asperità, centri abitati e angoli nascosti. L'Associazione Isoipse è formata da un gruppo di professionisti che desiderano studiare, raccontare, difendere e promuovere il paesaggio, l'ambiente, l'identità, la società e la cultura delle Dolomiti. Gli educatori didattici dell'Associazione gestiscono l'offerta formativa rivolta alle scuole, propongono eventi ludico-didattici e corsi di formazione in diversi musei. L'offerta dell'Associazione Isoipse, oltre a indirizzarsi alle scuole di ogni ordine e grado, si rivolge anche ad altre utenze - adulti, anziani, persone con disabilità - e promuove progetti di formazione rivolti ad insegnanti e ad altri operatori museali.

COME LAVORIAMO? MUSEO PER TUTTI

Lavoriamo affinché il museo diventi sempre più un luogo capace di accogliere, includere, abbattere barriere, far incontrare generazioni diverse e culture diverse, generare benessere e coscienza civile.

LE COMPETENZE EUROPEE

Nei musei proponiamo esperienze formative che intendono generare una vera e propria mobilitazione delle risorse degli studenti, piccoli e grandi, che lo visitano: l'offerta didattica di Isoipse ha per obiettivo la trasmissione e l'approfondimento di conoscenze e abilità, ma anche e soprattutto l'attivazione e lo sviluppo delle competenze.

Nel contesto del percorso e/o del laboratorio, ogni partecipante è chiamato a mettersi in gioco utilizzando le conoscenze e le abilità che possiede, in combinazione con le proprie attitudini, per affrontare una situazione di apprendimento attiva insieme ai suoi pari. L'esperienza museale è dunque un'occasione per allenare e valutare le competenze della classe in un setting formativo differente dall'aula.

IL MUSEO A SCUOLA

Durante l'emergenza pandemica, per far fronte all'impossibilità delle scuole ad organizzare le tradizionali uscite didattiche, abbiamo adattato molti dei nostri percorsi didattici per poterli svolgere direttamente nelle classi. NB: La visita al museo rimane la modalità di conoscenza del patrimonio che preferiamo!

IL MUSEO ETNOGRAFICO DOLOMITI

IL MUSEO ETNOGRAFICO DOLOMITI E IL GIARDINO DELLE ROSE

Il Museo Etnografico Dolomiti ha lo scopo di raccogliere, conservare e valorizzare il patrimonio tradizionale della popolazione rurale bellunese dalla fine del secolo XIX a oggi e di sollecitare la comprensione dell'identità nel nostro presente, superando atteggiamenti idillici e nostalgici. Coordina e collabora con gli altri musei del territorio, promuove la ricerca e la formazione in materia di metodologie didattiche innovative.

Il roseto è una vera perla del museo. Qui sono messe a dimora oltre 360 piante di rosa, tra cui numerose varietà antiche. Tutte le piante sono state raccolte - negli anni - dai giardini di ville locali, case contadine e canoniche, e molte raccontano storie del territorio e della vita dei suoi abitanti. Grazie alla collaborazione di Dolomia e UNIFARCO per il territorio, dopo un importante lavoro di catalogazione, il giardino è stato inaugurato nella primavera 2019 nel suo nuovo allestimento.

CONTATTI MUSEO

Via Seravella 1, Cesiomaggiore

www.museoetnograficodolomiti.it



PERCORSO DIDATTICO DEDICATO ALLA MOSTRA #SCIVOLARE La slitta fra tradizione, gioco e competizione

Per tutti
Durata:
1:30 h

3.

LA SLITTA
FRA TRADIZIONE,
GIOCO E
COMPETIZIONE



Il percorso
didattico:
E' CADUTA
LA PRIMA NEVE

A febbraio 2026 il museo presenta #scivolare. La slitta fra tradizione, gioco e competizione, una mostra temporanea sul tema degli sport invernali e sull'evoluzione delle slitte, da mezzi di trasporto di oggetti e persone a strumenti per il gioco e lo svago, fino a diventare attrezzatura sportiva tecnologicamente avanzata. Nelle comunità di montagna è ancora vivo il ricordo dell'uso tradizionale delle grandi slitte, utilizzate per trasportare a valle il fieno durante la stagione invernale, ma anche l'entusiasmo per le sfide e le prime competizioni su tracciati naturali con mezzi costruiti in casa con le proprie mani. Ancora oggi queste sfide riuniscono le comunità locali in momenti di aggregazione e festa, nei quali emerge lo stesso genuino spirito di competizione di un tempo.

L'attesa, le previsioni metereologiche guardando i segnali della natura e poi la magia: il grande manto bianco avvolgeva copioso il suolo, puntuale ogni inverno. Era il tempo di tirare fuori slitte e slittini, ferion e musse. Questo percorso è un viaggio narrativo e sensoriale dentro le storie di una famiglia di altri tempi, tra oggetti e voci, detti, saperi e giochi, ciascuno con la sua slitta da far scivolare, ciascuno con la sua esperienza di neve da raccontare.

Questa attività didattica è dedicata a tutte le utenze e viene adattata in base all'età dei partecipanti. È fruibile nel periodo di apertura della mostra dal 30 gennaio al 30 aprile 2026. Per costi e ulteriori informazioni vai alla sezione info, costi e contatti



DOLOMITI
BELLUNESI
The Mountains of Venice



PERCORSI DIDATTICI

Infanzia e primo ciclo della primaria

*Durata:
1:30 h*

*I percorsi didattici si possono
abbinare a laboratori, escursioni
o visite guidate al giardino delle rose.*

CINQUE SENSI
AL MUSEO
DESTINATARI:
nido, infanzia, primaria

I percorsi didattici nel museo coinvolgono i bambini e i ragazzi attraverso metodologie e tecniche di didattica attiva, che prevedono momenti ludici ed esperienziali tesi a muovere il loro interesse, mobilitare le loro risorse, generare coinvolgimento, motivazione e benessere.

Un primo approccio, giocoso e gioioso, all'ambiente del museo: Freschìn, un buffo personaggio, ci accompagnerà per le sale alla ricerca di odori, rumori e oggetti che i bambini bendati, a turno, dovranno indovinare. Sentiremo il profumo del caffè *mat*, ci faremo coccolare dalla lana, affonderemo le dita nella polenta e annuseremo il “*freschìn*”... Ma chi è questo Freschìn? Venite a scoprirlo!

QUANTI GIOCHI
CON NIENTE
DESTINATARI:
infanzia, primaria

Giocare in cortile, in mezzo alla polvere e alle galline, avvolti dagli odori della stalla e dai profumi di fiori e piante... quanti giochi con niente! Attraverso i giochi che i bambini facevano all'aperto, nelle quattro stagioni, con i materiali che avevano a disposizione, proviamo a vivere insieme un'esperienza di gioco fatta di ingegno e creatività!

COME API
TRA LE ROSE
DESTINATARI:
infanzia, primaria

Dopo aver fatto conoscenza con l'incredibile mondo delle api e dell'apiario didattico del museo, la classe si trasforma in un operoso alveare, in cui ogni bambino-ape sperimenta i diversi ruoli, necessari per far funzionare l'intero sistema. Una divertente esperienza per immedesimarsi nel mondo delle api e apprendere, giocando, l'importanza della cooperazione.

GALLINE
DESTINATARI:
infanzia, primaria

Guidati dai loro richiami, “razzoliamo” per le sale in cerca delle galline del museo e, una volta trovate, ascoltiamo le incredibili leggende del pollaio, curiosiamo forme e colori delle uova, sperimentiamo giochi di legno con galline indaffarate e impariamo a conoscere questi animali così importanti, sempre presenti nelle case dei nostri nonni.

LE PECORE
NON SI CONTANO
DESTINATARI:
infanzia, primaria

Quante pecore in un gregge? Guidati da un pecorella decisamente “singolare”, i bambini incontrano gli animali del gregge (non solo pecore, ma anche asini, capre, cani): li riconoscono dal verso, toccano con mano l'incredibile varietà delle lane, scoprono la faticosa, ma affascinante vita dei pastori, oggi come ieri.

4.

**CANTI CONTE
TIRITERE**
DESTINATARI:
infanzia, primaria

**DENTRO
LE STORIE**
DESTINATARI:
infanzia, primaria

**INDOVINA
INDOVINELLO...**
DESTINATARI:
infanzia, primaria

**AIUTO
E' FINITA L'ACQUA**
DESTINATARI:
infanzia, primaria

I bambini si avvicineranno al vasto patrimonio della tradizione orale locale cimentandosi in conte, balli e nella drammatizzazione di semplici canti. Cantare tutti insieme diventerà anche l'occasione, divertendosi, per socializzare e aumentare la coesione del gruppo classe.

Che divertimento, che avventura! Le fiabe del patrimonio orale tradizionale coinvolgeranno i bambini in incontri ravvicinati con personaggi del passato, animali e umani! E al fascino dell'ascolto del racconto, che si svilupperà per fasi tra le sale del museo, si aggiungerà quello del gioco: i bambini si travestiranno come i protagonisti delle fiabe e si cimenteranno in piccole e allegre esperienze di drammatizzazione.

...sarà questo o sarà quello? Divertiamoci a indovinare gli indovinelli! Questa divertente "caccia al tesoro" cooperativa proporrà un viaggio nel passato, tra gli oggetti dell'esposizione museale che raccontano la vita quotidiana al tempo dei nostri nonni.

Mediante esperienze multisensoriali (toccare, annusare, ascoltare l'acqua), giochi e staffette, i bambini saranno portati in viaggio tra abitudini del presente (docce, lavatrici, piscine...) e consuetudini del passato (prendere l'acqua dal pozzo, lavare i panni al fiume...), per riscoprire nella saggezza popolare una gestione più rispettosa e consapevole di questa preziosa risorsa.



PERCORSI DIDATTICI

Secondo ciclo della primaria e secondaria di 1° grado

*Durata:
1:30 h*

*I percorsi didattici si possono
abbinare a laboratori, escursioni
o visite guidate al giardino delle rose.*

GLI ANTICHI
MESTIERI
DESTINATARI:
primaria, secondaria
di I grado

ÒM SALVÀRECH,
ANGUÀNE
E MATHARÓL
DESTINATARI:
primaria, secondaria
di I grado

LA LUNGA VITA
DEGLI OGGETTI.
L'ARTE DEL RIUSO
E DEL RICICLO
DESTINATARI:
primaria, secondaria
di I grado

PAESAGGI DAL
CANNOCCHIALE
DESTINATARI:
primaria, secondaria
di I grado

TUTTI A TAVOLA
DESTINATARI:
primaria; secondaria
di I grado

LA BELA
E LA BESTIA
DESTINATARI:
secondaria di I grado

Questo percorso multisensoriale, che spazia tra racconti di vita, canti ed esperienze pratiche, ci guiderà alla scoperta degli antichi mestieri che seguivano il ciclo delle stagioni e occupavano gran parte del tempo degli uomini e delle donne di questi luoghi. Alcuni prettamente femminili (cura della casa e degli animali da cortile), altri prevalentemente maschili e spesso pericolosi (lavoro nei boschi), altri ancora legati al “saper fare” degli artigiani.

Partiremo dalle fonti orali per conoscere gli esseri mitici della montagna bellunese: *Òm Salvàrech, Anguàne e Matharól*. Le antiche leggende riguardanti questi personaggi (al tempo stesso spaventosi, imprevedibili, misteriosi, ma anche dispensatori di consigli preziosi e protettori benevoli) ci accompagneranno in un viaggio alla scoperta della dura vita nella montagna bellunese.

Fino a pochi decenni fa oggetti, mobili e vestiti duravano molto di più: venivano rattoppati o aggiustati fino alla completa usura e tramandati di generazione in generazione. E poi cosa è successo? Nel corso di un gioco ricorreremo alla nostra creatività e ingegno per provare a essere più sostenibili, anche nella vita di tutti i giorni.

Il paesaggio è da sempre frutto dell'azione e dell'interazione di fattori naturali e umani. Ma l'urbanizzazione, l'abbandono, la crescita del bosco, la perdita di prati e pascoli e i cambiamenti climatici stanno trasformando il nostro territorio a una velocità davvero impressionante. Un'esplorazione con stravaganti cannocchiali renderà evidenti i cambiamenti che il paesaggio ha subito nell'arco dell'ultimo secolo e aiuterà i ragazzi a riflettere.

Partiamo dall'alimentazione tradizionale della montagna bellunese per ricostruire i menù delle generazioni passate e confrontarli con quelli attuali. Confrontiamo inoltre agricoltura moderna e tradizionale: i concetti di “biologico” e “biodiversità” erano conosciuti dai contadini di un tempo? Confrontiamo infine le cucine di ieri con quelle di oggi: come sono cambiati spazi, tempi e modi della convivialità? Un viaggio nelle abitudini alimentari di un tempo, per capire il presente.

Un percorso didattico, strutturato come gioco di sfide attraverso le sale del museo, che utilizza la nota favola feltrina come sfondo per conoscere e approfondire il patrimonio del museo e il suo roseto.

41

PERCORSI DIDATTICI

Secondaria di 1° e 2° grado

*Durata:
1:30 h*

*I percorsi didattici si possono
abbinare a laboratori, escursioni
o visite guidate al giardino delle rose.*

STORIE DI
MIGRANTI
DESTINATARI:
secondaria di I e II grado

La mobilità umana è una componente strutturale della società: milioni di persone (uomini, donne, bambini) fuggivano e fuggono ancora oggi dalla fame e dalla mancanza di lavoro. Gli emigranti bellunesi diretti in Brasile alla fine dell'Ottocento cercavano una possibilità di realizzazione personale nelle terre oltreoceano: a partire dalle loro storie riflettiamo in maniera critica anche sul contesto migratorio attuale.

LE BALIE DA
LATTE: STORIE DI
UN'EMIGRAZIONE
FEMMINILE
DESTINATARI:
secondaria di I e II grado

Latte di capra, latte di mamma, latte in polvere: sono tutti uguali? Saranno le balie, con le loro faticose storie, a raccontarcelo. Ascoltando le loro testimonianze, comprenderemo le difficoltà di questo particolare tipo di emigrazione, impareremo gli usi legati alla nascita e altre caratteristiche della società di fine Ottocento, che ci permetteranno di riflettere sulle forme attuali di immigrazione femminile.



4.2

LABORATORI

La mattina al Museo

*Durata:
45'*

*Possono essere scelti in abbinamento
ai percorsi didattici, per completare
l'esperienza di visita al museo.*

*I laboratori sono uno spazio/tempo in cui
la manualità, la creatività e il pensiero dei
bambini e dei ragazzi viene sollecitato,
a partire dagli stimoli che emergono dalla
visita alla collezione del Museo. Utilizziamo
quasi sempre materiali riciclati o naturali.
Ci impegniamo ad essere sempre più plastic
free nelle nostre creazioni.*

GLI ANIMALI
DEL MUSEO
DESTINATARI:
infanzia, primaria

Pecore, mucche, galline ma anche rane, ricci e lumache... quanti gli amici dei bambini di un tempo! Proviamo a realizzarli insieme, assemblando con fantasia e creatività diversi materiali naturali (argilla, lana, semi...), sviluppando le nostre capacità manuali e scoprendo il mondo di questi simpatici animali, oggi un po' lontani dalle nostre case.

GIOCHI
FATTI DA NOI
DESTINATARI:
infanzia, primaria

Un laboratorio per scoprire che bastano pochi semplici materiali per costruire i giochi con cui generazioni di bambini si sono tanto divertite. A seconda dei materiali disponibili costruiremo il *botón* (frullino), la *bissa* (la biscia) o il *piumìn* (volano).

INTRECCI
DESTINATARI:
primaria e secondaria
di I grado

Un'esperienza di intreccio che, una volta imparata al museo, possiamo conservare e replicare quando vogliamo. Un passatempo "scaccia noia" che fa dimenticare il telefono e stimola la manualità: impara l'arte e mettila da parte!

IL PORTAFOGLIO
RICICLATO
DESTINATARI:
primaria e secondaria
di I grado

Un tempo riciclare e riutilizzare gli oggetti era una necessità, oggi è una scelta indispensabile per garantire un futuro alla terra. La creazione di un portafoglio o portamonete con il tetrapak sarà l'occasione per apprendere l'importanza del riuso.

5.



VISITA AUDIOGUIDATA AL GIARDINO DELLE ROSE

A partire dalla metà di maggio potete venire con la vostra classe a visitare lo splendido roseto del museo di Seravella.

Saremo felici di accompagnarvi e farvi conoscere il valore di questo straordinario esempio di biodiversità coltivata, in cui le caratteristiche botaniche delle rose si intersecano con la storia dell'uomo, dai primi antichissimi esemplari delle rose europee, fino agli scambi con l'Oriente e i nuovi esemplari portati sulle navi cariche di tè. La visita audioguidata (una visita in movimento fatta di racconti, musiche, suoni, gesti e piccole divertenti sfide, in una bolla sonora che tiene unito ad un filo invisibile solo chi indossa le cuffie immersive) invita gli studenti a porre lo sguardo sulle peculiarità di queste incredibili piante così diverse tra loro, per colore, profumo e forma, e sulle loro storie.

6.



ESCURSIONI NEI DINTORNI DEL MUSEO

Il territorio di Cesiomaggiore e la Valbelluna

*Sarete accompagnati da una Guida
Ambientale Naturalistica certificata,
che saprà scegliere l'itinerario in base
all'utenza e al tema.*

*Proponiamo l'esperienza con un'escursione
tematica nei dintorni di Cesiomaggiore, in
Valbelluna: camminare insieme nel territorio
ci porterà alla scoperta attiva di saperi
paesaggistici, naturalistici, ma anche storici
e culturali. Tra le possibili escursioni:*

- La Via dell'Acqua del torrente Veses
- La natura meravigliosa del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
- Alla scoperta dei tesori dei boschi e dei prati
- Un Patrimonio UNESCO a pochi passi da noi
- La montagna racconta...lungo antichi sentieri



INFO, COSTI E CONTATTI

Associazione ISOIPSE - Impresa Sociale

Per informazioni ci trovate:

- **al telefono o whatsapp al**
3519927115 il lunedì dalle 8.30 alle 12.30
- **in presenza al museo etnografico**
il martedì dalle 8.30 alle 12.30
- **via mail a**
servizieducativi@isoipse.it

PRENOTAZIONI

Contattare l'Associazione Isoipse per fissare la data delle attività. In seguito al primo contatto con l'Associazione verrà inviato il link per la prenotazione delle attività al Museo

Le prenotazioni per il corrente anno scolastico devono pervenire all'Associazione **entro il mese di Gennaio**.

DISDETTE

Eventuali disdette devono essere comunicate **tramite posta elettronica entro una settimana prima** della data fissata.

COSTI

- 1 percorso: 130 euro
- **La mattina al Museo** - 1 percorso + 1 laboratorio breve: 170 euro
- 1 intervento in classe: 130 euro
- 1 percorso + 1 intervento in classe: 240 euro
- 1 escursione: 150 euro
- 1 visita audioguidata al Giardino delle Rose: 130 euro

N.B.

Al costo delle attività al museo - inteso per gruppo classe - va aggiunto il costo del biglietto di ingresso al museo di **1 euro** ad alunno, che deve essere corrisposto al momento dell'entrata, direttamente alla biglietteria.

L'ingresso è gratuito per gli studenti con disabilità e per due insegnanti o accompagnatori di ogni gruppo classe.